



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

TVIC875005  
IC RONCADE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Il livello medio dell'indice ESCS (indice di status socio-economico-culturale) relativo alle classi quinte scuole primarie dell'Istituto è medio-alto, tuttavia un plesso presenta un indice ESCS medio-basso un buon numero di famiglie gode infatti di un certo benessere economico e in molti casi anche lo status socio-culturale è elevato, soprattutto in alcune zone del territorio. Molti genitori, riuniti in comitati, mostrano grande interesse per la vita della scuola, collaborano nelle attività proposte e contribuiscono generosamente alla realizzazione delle iniziative. Da parte di tali genitori provengono richieste e aspettative verso un'offerta formativa ampia e qualificata. La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati non è significativa; ciò nonostante si rilevano casi di disagio e svantaggio.

### VINCOLI

L'indice ESCS è medio-basso per due delle cinque scuole primarie dell'istituto, mentre è medio-alto per le altre. Tale dato, relativo alla scuola primaria, rivela uno status socio-culturale non omogeneo tra le famiglie di provenienza degli alunni: lo svantaggio appare più marcato in alcune zone, mentre in altre al contrario lo status socio-culturale delle famiglie è elevato. Non sono presenti gli indici ESCS relativi alla scuola secondaria di primo grado. La presenza di alunni nomadi si è quasi azzerata negli ultimi anni. L'attenzione dei genitori più attivi è rivolta soprattutto all'ampliamento dell'offerta formativa e c'è disponibilità, da parte di tali famiglie, a contribuire economicamente per determinati progetti. La scuola ha avviato un processo di riflessione sull'opportunità di orientare le proprie scelte anche in un'ottica di promozione delle pari opportunità e perseguire, tra le priorità, la riduzione dello svantaggio.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Roncade è una cittadina agricola e industriale di circa 15000 abitanti, situata al confine tra la provincia di Treviso e quella di Venezia, in un territorio fertile e pianeggiante, attraversato da fiumi e importanti vie di comunicazione. L'economia ha conosciuto, nel dopoguerra, un notevole sviluppo. L'agricoltura si caratterizza anche per la produzione di prodotti tipici di qualità. Il Comune di Monastier (oltre 4000 abitanti) è collocato nel "Basso trevigiano", una fascia di territorio fortemente innervata da una fitta rete di corsi d'acqua di risorgiva, che ha permesso l'insediamento dell'uomo in epoche molto remote. L'attività economica è basata sull'industria (vetraria, meccanica), il commercio, l'agricoltura ed i servizi (ristorazione, alberghieri). Esiste una struttura sanitaria privata. Nel territorio si registra una elevata presenza di Enti ed Associazioni, che dimostrano disponibilità a collaborare con la scuola attraverso varie attività progettuali. In tutte le scuole dell'Istituto sono attive delle mense, gestite dai Comuni. Il territorio è molto vasto, pertanto il 40% circa degli alunni utilizza il servizio di trasporto messo a disposizione dal Comune di residenza e nel Comune di Roncade è attivo un servizio di pre-accoglienza. In ciascuno dei due Comuni è attiva una biblioteca ed è presente una piscina. Il territorio offre risorse in ambito educativo/formativo di natura tecnologica e didattico come H-Farm e l'H-international school.

### VINCOLI

L'Istituto Comprensivo di Roncade è costituito da tre scuole dell'infanzia, cinque scuole primarie e due sedi di scuola secondaria di primo grado, per un totale di circa 1700 alunni, di cui circa 200 infanzia, 900 primaria e 600 secondaria di primo grado. I dieci plessi accolgono alunni provenienti da molti piccoli centri distribuiti sul territorio dei due comuni di riferimento, Roncade e Monastier, il cui bacino d'utenza si snoda in circa 90 chilometri di rete stradale. Il fenomeno dell'immigrazione interno ed esterno, piuttosto significativo fino a qualche anno fa, si è ora affievolito. Anche il particolare isolamento di una discreta parte di utenti, provenienti da borghi decentrati, con scarse possibilità di aggregazione e di esperienze socializzanti e formative oltre la scuola, costituisce per l'Istituto uno stimolo forte verso una sempre maggiore diversificazione dell'offerta formativa e il perseguimento di una politica di vera inclusione che coinvolga ogni singolo alunno della scuola.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITA'

Tutti gli edifici di scuola secondaria e di scuola primaria sono forniti di palestra; i plessi delle scuole primarie di Roncade e di Monastier possono disporre anche di un'aula polivalente, utilizzata prevalentemente per le attività motorie del primo ciclo. In ogni scuola secondaria è disponibile un'aula magna. I due Comuni si sono attivati dall'A.S. 2016/17 per la messa a norma dei locali per la sicurezza ed in particolare per l'adeguamento antincendio. In quasi tutte le classi è presente una LIM e un computer. Entrambe le scuole secondarie sono dotate di un laboratorio di informatica con nuove postazioni. Genitori e Comuni portano importanti dotazioni finanziarie alle scuole, e vi sono anche contributi da Associazioni e Fondazioni per Borse di studio. Nonostante il territorio su cui insiste l'Istituto Comprensivo sia piuttosto esteso e nonostante l'elevato numero dei plessi (dieci), la raggiungibilità delle sedi è garantita dal servizio di trasporto dedicato, organizzato dai due Comuni di riferimento.

## VINCOLI

La documentazione sicurezza prevista dal Dlgs 81/08 è quasi completa e dove manca (es. planimetrie) sono in corso lavori di riqualificazione a carico dei due Comuni. Il territorio su cui insiste l'Istituto Comprensivo è molto vasto con 10 sedi. Il trasporto scolastico è organizzato ma ha elevati tempi percorrenza dei tratti casa-scuola. La strumentazione informatica ha in taluni casi sistemi operativi diversi. Vi sono ancora alcune classi senza LIM che utilizzano videoproiettori.

# Risorse professionali

## OPPORTUNITA'

La percentuale degli insegnanti precari è in linea con la media nazionale. Tra i docenti di ruolo sono presenti tutte e quattro le fasce d'età; si nota che la percentuale degli insegnanti "giovani" è maggiore rispetto al benchmark provinciale, regionale e nazionale. La metà dei docenti è in servizio nella scuola da oltre 10 anni. I dati a disposizione sui titoli posseduti dagli insegnanti a tempo indeterminato riportano una percentuale significativa di insegnanti laureati, anche all'Infanzia e alla Primaria.

## VINCOLI

L'I.C. è stato retto dall'1/11/2016 al 31/08/2019 da Dirigenti Scolastici reggenti, a causa delle dimissioni del Dirigente Scolastico titolare nel 2016. Dal 1 Settembre 2019 l'Istituto comprensivo ha un Dirigente scolastico titolare con incarico triennale. L'attuale Consiglio d'Istituto è stato eletto in novembre 2018.

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

Tutti gli ordini di scuola dell' I.C. attuano progetti di promozione della lettura attraverso molteplici attività diversificate nei vari plessi: letture animate attivate con modalità diverse e in alcuni momenti in collaborazione con genitori, iniziative in collaborazione con la biblioteca comunale, implementazione e fruizione delle biblioteche scolastiche, partecipazione alla maratona di lettura "Il Veneto legge", adesione ad iniziative in collaborazione con le librerie Giunti- progetto "Io leggo perché", adesione al progetto nazionale "Leggimi ancora". In alcuni plessi si sviluppano uda per la realizzazione di libretti e per sviluppare la scrittura creativa. La scuola secondaria partecipa al concorso di scrittura creativa "Il giralibro". Alcune classi hanno usufruito dell'intervento di un autore di libri per ragazzi, altre hanno partecipato a concorsi: Olimpiadi della lingua italiana (secondaria), "Scrittori di classe" (primaria e secondaria).

I docenti dell'Istituto hanno elaborato il curricolo verticale disciplinare di italiano per favorire quanto più possibile la stesura oggettiva della certificazione delle competenze alla fine della classe quinta e la certificazione delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

In riferimento alla lingua inglese, sono stati realizzati percorsi di primo approccio nelle scuole dell'Infanzia, anche con il supporto dei progetti PON e l'utilizzo di docenti interni.

La metodologia CLIL è diffusa tra i docenti delle primarie; è stata impiegata con le UdA soprattutto in ambito scientifico e dalle docenti della scuola primaria che insegnano inglese nelle proprie classi.

Sono state condotte esperienze di lettorato in lingua inglese in alcune scuole della primaria e di lingua inglese e francese alle scuole secondarie, attraverso interventi di esperti esterni madrelingua. Sono stati attivati progetti di potenziamento in lingua inglese per gruppi di alunni in orario extracurricolare.

In particolare, da anni, agli alunni delle scuole secondarie è stata data l'opportunità di partecipare ai corsi per avere le certificazioni Ket e Delf; i corsi sono stati condotti da docenti madrelingua.

Il raccordo dei percorsi di lingua è stato definito nel curricolo verticale disciplinare.

### Risultati

I risultati emersi dalle prove Invalsi in italiano dimostrano che i livelli attesi, per la primaria globalmente si attestano in posizione superiore al nord est e al dato nazionale; sono da regolare i risultati per la secondaria.

Le biblioteche comunali di Roncade e Monastier sono in stretto collegamento con le scuole dei tre ordini e organizzano attività di lettura, avvio allo studio, percorsi di ricerca, ai quali partecipano la maggior parte delle sezioni e delle classi.

I corsi di potenziamento di lingua inglese hanno dato risultati positivi.

Il livello A2 del Ket e il livello A2 del Delf sono stati conseguiti dalla totalità degli studenti che hanno partecipato ai corsi.

Le biblioteche comunali di Roncade e Monastier sono in stretto collegamento con le scuole dei tre ordini e organizzano attività di lettura, avvio allo studio, percorsi di ricerca, ai quali partecipano la maggior parte delle sezioni e delle classi.

I corsi di potenziamento di lingua inglese hanno dato risultati positivi.

### Evidenze

**Documento allegato:** evidenzeperarealinguistica.doc

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

La scuola arricchisce l'offerta formativa nell'ambito delle competenze matematiche e logiche aderendo a competizioni matematiche: il Rally Matematico Transalpino per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e il Trofeo Da Vinci per la scuola secondaria di primo grado. In più plessi della scuola primaria sono attivi progetti di insegnamento del gioco della dama e degli scacchi con esperti appartenenti alle rispettive federazioni.

Nella scuola primaria e secondaria si propongono attività per classi aperte in occasione della giornata della matematica.

## Risultati

Il progetto Rally Matematico coinvolge 495 alunni della scuola primaria e costituisce un'opportunità formativa per l'arricchimento delle conoscenze matematiche e lo sviluppo di abilità di soluzione di problemi non standard.

L'insegnamento del gioco della dama e degli scacchi coinvolge 40 alunni dei plessi della scuola primaria. Il progetto sviluppa le abilità di tipo cognitivo, quali la memoria, la concentrazione, l'attenzione, la capacità di previsione, le abilità spaziali, la capacità di risolvere situazioni problematiche.

Il progetto Giochi Matematici a squadre e singoli "Piccolo Trofeo Da Vinci" e "Giochi di Kangourou" coinvolge circa 200 alunni della scuola secondaria di primo grado, diffonde tra gli studenti l'interesse per la matematica e offre l'opportunità di affrontare problemi diversi nella forma da quelli standard e in grado di motivare maggiormente gli alunni.

I risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica dell'ultimo triennio sono superiori o pari alla media regionale per le classi quinte e terze della secondaria. Le percentuali di studenti collocati nei livelli 1 e 2 sono inferiori ai riferimenti. Il livello 5 in matematica è in genere superiore, in percentuale, ai riferimenti.

### Evidenze

**Documento allegato:** Evidenzaobiettivon.2.docx.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Attività svolte

L'Istituto assicura una formazione artistica nell'ambito musicale-coreutico realizzando progetti sin dalla scuola dell'infanzia. Dall'anno 2018-2019, le risorse dell'organico di potenziamento vengono utilizzate per realizzare percorsi di promozione della pratica artistica proposti da insegnanti qualificati. In alcuni plessi dell'Istituto vengono proposti anche percorsi teatrali. Questa progettualità coinvolge il territorio e le famiglie che supportano attivamente la scuola.

Tutti e tre i plessi della scuola dell'infanzia propongono attività musicali e di drammatizzazione che prevedono più rappresentazioni aperte ai genitori e al territorio. I progetti coinvolgono tutti gli alunni dell'infanzia e offrono una metodologia didattica soddisfacente ed integrativa della didattica curricolare.

In ciascuno dei cinque plessi di scuola primaria sono attuati percorsi e proposte di approfondimento delle competenze di tipo espressivo. La progettualità coinvolge tutti gli alunni della primaria ed è attivata con modalità differenti nei diversi plessi. Vengono infatti utilizzati docenti esperti interni in organico di potenziamento e/o esperti esterni. Nella scuola primaria il percorso di potenziamento delle conoscenze e abilità in campo musicale e espressivo prevede l'esecuzione corale di canti, lo sviluppo della coordinazione del ritmo e delle capacità di ascolto attivo e consapevole di brani musicali e l'avvio all'uso del flauto dolce tramite il metodo kodaly. Si conclude con un momento di condivisione con il territorio anche all'interno di manifestazioni locali.

Nella scuola secondaria la progettualità di ampliamento si realizza con l'utilizzo dei docenti dell'Istituto in organico di potenziamento che attuano le seguenti attività: orchestra e coro di Istituto; laboratori teatrali e di musica d'insieme; yoga educativo in musica e danze popolari e attività di body percussion; partecipazione a concorsi.

Le attività vengono proposte sia in orario curricolare, sia extracurricolare.

### Risultati

La valutazione dei progetti realizzati alla scuola dell'infanzia, in una scala da 1 a 10, è stata 10. In base ai dati raccolti risulta che più del 50% degli alunni raggiunge, nelle competenze di espressione culturale- linguaggio-creatività ed espressione, un livello tra l'intermedio e l'avanzato.

La valutazione dei progetti realizzati alla scuola primaria, in una scala da 1 a 10, è stata 8. I feedback positivi dati dagli alunni e dai genitori sono una chiara risposta dell'elevato gradimento dell'iniziativa da parte degli stessi. In base ai dati raccolti risulta che più dell'80% degli alunni raggiunge, nelle competenze di consapevolezza ed espressione culturale, un livello tra l'intermedio e l'avanzato.

Anche nella secondaria la percentuale degli alunni che raggiunge il livello avanzato nelle competenze di tipo espressivo è elevata. I feedback dati sia dagli alunni che dai genitori sono molto positivi.

### Evidenze

**Documento allegato:** Evidenzaobiettivon.3.docx.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Attività svolte

La formazione dell'alunno in quanto soggetto da valorizzare e aiutarlo a diventare il cittadino del futuro, è un impegno che l'Istituto si è assunto da anni nella predisposizione della propria progettualità. L'intento è stato quello di creare un percorso verticale iniziando dalla scuola dell'Infanzia, proseguendo alla Primaria e terminando alla Secondaria di I grado. Infatti, i tre ambiti sono stati definiti nel seguente modo:

"Piccoli cittadini crescono" alla scuola dell'Infanzia;

"Democrazia in erba" alla scuola Primaria per le classi terze, quarte, quinte;

"Consiglio comunale dei ragazzi" alla scuola Secondaria.

La sensibilizzazione in materia di cittadinanza attiva inizia quindi all'Infanzia nel procedere ad una prima conoscenza delle regole della strada diventando un buon Pedone; facendo esperienze nel riciclo dei materiali; conoscendo altre culture attraverso storie, danze, canti.

Le esperienze si ampliano alla Primaria con la conoscenza perimetrale del territorio di appartenenza, dei responsabili della Protezione civile, dei Vigili urbani, degli Assessori, del Sindaco e del Maresciallo dei Carabinieri. Le classi quarte dell'istituto effettuano una visita guidata al Municipio, nel corso della quale possono vedere e comprendere i Servizi svolti dagli Uffici Comunali e mettersi in situazione nella sala della Giunta; nella Sala Consiliare, sempre guidati dall'Assessore all'istruzione, effettuano:

-una simulazione di votazione del sindaco preceduta da candidatura e presentazione dei programmi

-una simulazione di seduta del Consiglio comunale .

Alla scuola Secondaria si completa il percorso con l'elezione del CCR, in collaborazione con le Amministrazioni comunali di Roncade e Monastier che supportano la scuola con operatori esperti esterni nel predisporre le fasi delle elezioni, nonché nell'evidenziare un programma da sottoporre per la votazione a tutti gli alunni.

#### Risultati

Nel corso di circa dieci anni il progetto verticale è stato gradualmente migliorato ed implementato. Alla scuola dell'Infanzia un contributo fattivo viene dato dalla Polizia municipale che incontra i bambini e interviene portandoli alle prime conoscenze del movimento lungo la strada, Contarina propone esperienze di magia con i rifiuti e promuove attenzione a ciò che si scarta nella quotidianità, operatori esperti in Intercultura aiutano ad avere comportamenti di rispetto per le differenze.

Alla scuola Primaria le persone responsabili intervenute a vario titolo hanno sempre puntato il focus su un responsabile esercizio di cittadinanza attiva nell'affrontare i temi legati ai diritti e ai valori civici, alla democrazia, ai diritti umani e di uguaglianza, alle pari opportunità, alla partecipazione e alla solidarietà, alla giustizia, alla gestione pacifica dei conflitti. L'esperienza della simulazione del Consiglio Comunale è un'opportunità che i bambini vivono molto intensamente valorizzando le proposte e le iniziative emerse che li fanno sentire cittadini attivi. I docenti strutturano l'esperienza in compito di realtà con relativa uda condivisa nei dipartimenti di classi parallele.

Alla scuola Secondaria è stato svolto un lavoro in sintonia tra gli alunni, i docenti referenti e gli operatori esterni, dati come supporto dalle Amministrazioni comunali. Attraverso l'elezione del CCR, gli studenti hanno potuto capire il processo che si attiva nella proposta di un programma, nella scelta, nel voto e designazione di propri rappresentanti all'interno di una comunità.

Nell'elaborazione del Curricolo verticale, i docenti hanno incluso tutto il percorso nell'area delle Competenze sociali e civiche, ovvero le Competenze di cittadinanza.

#### Evidenze

**Documento allegato:** evidenzasviluppocompetenzeinmateriadicitadinanzaattiva.doc.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Attività svolte

Per gli alunni della scuola secondaria, in particolare, si pone attenzione alle conoscenze e ai comportamenti relativi all'ambito della legalità. Esperti del CEIS e responsabili dell'Arma dei Carabinieri hanno condotto attività per tutte le classi della scuola secondaria, in modalità mista, con lezioni frontali e laboratoriali. Le esperienze hanno seguito le indicazioni del ministero dell'istruzione che suggeriscono e promuovono attività di prevenzione sulle problematiche

relative all'utilizzo dei social e delle dipendenze.

Per sensibilizzare al tema della sostenibilità ambientale e sviluppare comportamenti responsabili, l'Istituto propone alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria percorsi di tipo laboratoriale su materiali e loro differenziazione, riuso e riciclo con esperti dell'azienda "Contarina" che si occupa della raccolta differenziata nel nostro territorio.

In diversi plessi dell'Istituto sono attivi progetti di allestimento e cura di orti e di approfondimento della biodiversità di flora e fauna e dell'equilibrio dei diversi habitat. Le tematiche legate all'uso consapevole e responsabile delle risorse sono riprese con ricorsività nelle unità di apprendimento sia della scuola primaria, sia della scuola secondaria. In entrambi gli ordini di scuola le classi hanno partecipato a concorsi sulle tematiche ambientali (Arpa Veneto e Bim Piave). Due plessi della primaria hanno avviato, in collaborazione con le amministrazioni locali, la riprogettazione degli spazi scolastici con il coinvolgimento attivo dei bambini per promuovere nella pratica quotidiana il movimento e il benessere.

## Risultati

La conoscenza e la tematica relativa al rispetto della legalità è stata affrontata attraverso visione di filmati, lezioni frontali, attività in piccoli gruppi. Questa flessibilità organizzativa ha consentito di tenere alta la motivazione da parte degli alunni, permettendo il permanere di un reale interesse in itinere durante lo svolgimento del progetto. L'esperienza svolta, ripresa in classe con riflessioni socializzate nel gruppo, ha permesso il raggiungimento di competenze specifiche riguardo ai comportamenti responsabili da dimostrare.

Nell'Istituto Comprensivo da tempo si è cercato di costruire una cornice all'interno della quale far coesistere tutti quei temi di natura ambientale che, per conoscenza e per esperienza, contribuiscono a formare il cittadino di domani. In tal senso si sono create alleanze educative con l'Azienda Contarina, le Amministrazioni comunali e i Comitati e le Associazioni dei genitori, gli esperti del Move.it, che supportano le attività programmate dai docenti.

Tra le varie iniziative, annualmente alcuni gruppi di alunni partecipano alla manifestazione "Puliamo il mondo", insieme ai genitori disponibili.

La partecipazione a concorsi, e i risultati apprezzabili conseguiti, ha coinvolto gli alunni in percorsi di ricerca-azione in ambito scientifico, nonché artistico-musicale-linguistico, consentendo una ampia trattazione della tematica sulla sostenibilità ambientale.

Le ricadute vengono osservate e valutate tramite griglie di osservazione e rubriche di valutazione elaborate dai docenti nelle unità di apprendimento.

## Evidenze

**Documento allegato:** evidenzacomportamentiresponsabili.doc

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Attività svolte

Tutte le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo usufruiscono di alcuni interventi di operatori nell'ambito del progetto "Più sport@scuola" in collaborazione con le associazioni sportive del territorio: rugby Casale, volley Meolo, volley Quarto d'Altino, atletica Roncade, basket Roncade, ballo. I bambini delle scuole dell'infanzia svolgono attività di psicomotricità (realizzate dalle insegnanti). Le scuole dell'infanzia e i plessi di Roncade e Monastier organizzano corsi di nuoto in collaborazione con la piscina "Rosa Blu" di Monastier e con la piscina comunale di Roncade. Le classi terze delle scuole primarie usufruiscono di 8 lezioni di yoga educativo. Tutti gli ordini di scuola partecipano alle giornate dello sport: alla scuola primaria gli alunni svolgono attività di rugby, volley, basket, calcio, atletica, karate, judo, hip-hop, ballo, ginnastica ritmica e artistica in collaborazione con le associazioni sportive del territorio, danze popolari in collaborazione con docente di musica della scuola secondaria, inoltre presenziano ad incontri formativi con atleti paraolimpici e con atleti del Treviso Basket; alla scuola secondaria i docenti di educazione fisica predispongono attività di orienteering, corse campestri, tornei di volley, basket e calcio.

Alle scuole dell'infanzia si svolgono attività di educazione alimentare finalizzate sia all'acquisizione di comportamenti corretti a tavola, sia ad alcune attenzioni di igiene e in particolar modo a una sana e corretta alimentazione, rinforzando e sottolineando l'importanza del consumo di frutta e verdura e di una colazione ricca e varia (con suggerimenti della pediatra del distretto socio-sanitario); le iniziative per i gruppi di sezione comprendono anche il "complemese" e la "colazione a scuola". Il plesso di Roncade primaria aderisce al programma "Frutta e verdura nelle scuole", promosso dall'Unione Europea, che presenta la finalità di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e accrescere la consapevolezza di una sana alimentazione. Tutti i plessi del comune di Roncade aderiscono a una o più iniziative tra quelle proposte dal "Progetto di educazione alimentare" promosso dalla Ristorazione Ottavian (ditta cui è stato assegnato l'appalto del servizio mensa): "W la merenda" con fornitura gratuita per una settimana all'anno di una merenda alternata tra frutta, yogurt, spremuta e polpa di frutta; menù "Multietnici, regionali... scopri di più con questi menù!" tre giornate all'anno di menù a tema per conoscere altre culture alimentari e ricette tipiche delle regioni italiane;

“Oggi cucino io!” in cui i bambini preparano, cucinano e mangiano le pietanze realizzate.

In alcuni plessi si realizza “Orto in condotta” dove, con la collaborazione dei nonni, viene allestito un piccolo orto.

### Risultati

Quasi la totalità dei bambini della scuola primaria svolge attività sportive in ambito scolastico. Rilevante il numero di iscrizioni avvenuto dopo le esperienze effettuate con il “Più sport@scuola”, un segnale che l'approccio alle discipline sportive è stato positivo. Dagli alunni sono state accolte con entusiasmo le giornate dello sport, che vedono le scuole trasformarsi in luoghi di vitalità dirompente.

Molto apprezzate dai bambini della scuola dell'infanzia sono state le esperienze di prima colazione a scuola, effettuate con la collaborazione dei genitori. I bambini hanno compreso che una colazione varia e completa è necessaria per iniziare bene la giornata. Le strategie per coinvolgere i bambini nell'assaggio delle verdure e nella comprensione del significato complessivo del pranzo hanno prodotto buoni risultati.

Particolarmente gradito il consumo delle verdure prodotte nelle esperienze di “Orto in condotta”. In crescita il consumo di frutta e verdura nelle settimane proposte dai programmi e dai vari progetti.

### Evidenze

**Documento allegato:** evidenzepotenziamentodisciplinemotorieestiledivitasano.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Attività svolte

L'educazione al pensiero computazionale è proposta dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria attraverso una progettualità specifica e nella didattica curricolare. Nella scuola dell'infanzia e primaria sono realizzate attività di coding unplugged e sono utilizzati ambienti di apprendimento quali Scratch. Nell'Istituto sono stati proposti, dal team digitale, corsi di formazione interna per sviluppare le competenze digitali del personale docente. La maggior parte delle classi partecipa con eventi ed attività ad iniziative quali la "Codeweek" e "L'ora del codice". Nella scuola secondaria di primo grado i progetti sono realizzati in collaborazione con scuole secondarie di secondo grado (progetto rete Minerva) e con importanti realtà industriali del territorio ( progetto Giulio Verne) e prevedono attività di robotica e di utilizzo di software per la realizzazione di componentistica industriale.

### Risultati

Le attività realizzate alla scuola dell'infanzia e alla primaria consentono di educare gli alunni a pensare in modo logico e creativo, stimolano la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco e, attraverso tentativi ed errori, li aiutano a maturare il processo di auto-correzione. I progetti coinvolgono anche i genitori che supportano la scuola nella realizzazione di materiali. I feedback raccolti dai docenti sono molto positivi.

I progetti e le attività realizzate alla scuola secondaria consentono di acquisire le basi della programmazione informatica, insegnano a “dialogare” con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo per realizzare robot o manufatti industriali.

Le proposte di formazione rivolte ai docenti hanno registrato un elevato grado di partecipazione.

La scuola promuove attività di prevenzione sulle problematiche relative all'utilizzo dei social rivolte agli alunni di quinta primaria e della secondaria.

### Evidenze

**Documento allegato:** Evidenzaobiettivon.8competenzedigitali.docx.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Attività svolte

Come stabilito nel piano di miglioramento, sono concordate a livello di dipartimento di classi parallele per la scuola primaria e di dipartimento disciplinare per la scuola secondaria, tre UdA condivise che prevedono una metodologia basata sul lavoro laboratoriale e sul cooperative-learning. La realizzazione dei compiti di realtà con relative rubricazioni rilevano in modo particolare le competenze trasversali e le abilità sociali maturate nel compito.

L'attività di gruppo viene utilizzata nell'ambito dello studio e della ricerca, per lo sviluppo delle abilità di studio (costruzione di schemi e mappe concettuali), per il problem-solving in ambito scientifico-matematico, per la riflessione sui percorsi metacognitivi della comprensione del testo, per lo sviluppo della creatività e dell'invenzione narrativa.

## Risultati

L'obiettivo formativo e il suo raggiungimento è continuamente in fieri. Si può confermare che sempre più la classe si configura come laboratorio in quanto la lezione frontale è una delle strategie utilizzate, ma lascia spazio sempre più a contesti di lavoro per gruppi piccoli e/o grandi, mobili e flessibili, organizzati anche per classi aperte. Alla fonte è il lavoro per UdA che induce spesso a "rompere" la rigidità della classe per creare un clima di "comunità di pratica" dove entrano in gioco le strategie elencate nelle attività sopra descritte.

Gli aspetti metacognitivi e socioculturali dell'apprendimento sono diventati nel tempo il faro a cui volgere l'attenzione per la proposta e lo sviluppo delle competenze.

## Evidenze

**Documento allegato:** evidenzeperpotenziamentoattivitàdilaboratorio.docx

## Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Attività svolte

L'Istituto Comprensivo pone in essere da tempo azioni di inclusione scolastica e attenzione al disagio. Le attività svolte sono state molteplici, tutte volte a incrementare il benessere degli studenti a scuola. Nell'a.s. 2018/2019 è stato sviluppato un progetto di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, i cui obiettivi principali puntavano a migliorare la conoscenza di concetti quali bullismo, bullo, vittima, complice, e la consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza; molta attenzione è stata posta anche a concetti quali legalità e liceità. A supporto di tali obiettivi è stato affiancato, a partire dall'a.s. 2017/2018, il progetto Macramè, in collaborazione con l'Ulss 2, il cui obiettivo principale è stato quello di migliorare l'inclusione scolastica, specialmente in contesti classe al cui interno ci sono alunni seguiti dal SEE. Al fine di raggiungere questo obiettivo si punta a migliorare la conoscenza di sé degli alunni coinvolti per incrementare l'autoconsapevolezza dei propri punti di forza, oltre che di debolezza, e a valorizzare la valenza positiva della collaborazione. In ambito di inclusione molta attenzione è stata data anche alla formazione dei docenti, attraverso formazione sia interna, sia esterna. La formazione esterna nell'ultimo triennio ha riguardato, tra le varie, tematiche quali l'autismo e la formazione specifica per insegnanti di sostegno non abilitati. La formazione interna è stata proposta in relazione alle necessità emerse dai docenti stessi dell'IC: formazione su ADHD, disturbo del linguaggio, disprassie. Tutti questi corsi sono stati tenuti da specialisti nel settore, con l'obiettivo di migliorare la conoscenza specifica delle caratteristiche di tali difficoltà e/o disturbi e delle strategie per sostenere lo sviluppo emotivo e delle competenze dei vari studenti. Quanto progettato, effettuato e i risultati ottenuti sono stati presentati al GLI ad inizio e a fine anno scolastico, evidenziando anche i punti di forza e di debolezza della progettazione e dell'attuazione.

## Risultati

### PROGETTO "MACRAMÈ"

Il progetto è riferito ad una priorità del PDM 16/19 riguardante l'area: Inclusione e differenziazione.

- La valutazione, in una scala da 1 a 9, è stata 9 e riflette i risultati di un questionario di gradimento proposto agli alunni da cui è stato rilevato un riscontro positivo. Per quanto riguarda i genitori il riscontro positivo è stato raccolto tramite i colloqui individuali. La gratuità del progetto e la forma laboratoriale di conduzione sono state due variabili vincenti. L'azione ha visto la partecipazione di 40 alunni della scuola primaria, 60 della scuola secondaria e le attività proposte sono state tarate in relazione alle esigenze dei gruppi classe.

### PROGETTO "LIBERI DI...LIBERI DA..."

Il progetto è riferito ad una priorità del PDM 16/19 riguardante l'area: Inclusione e differenziazione.

- La valutazione, in una scala da 1 a 9, è stata 9 e riflette i risultati di un questionario di gradimento proposto agli alunni da cui è stato rilevato un riscontro positivo. Per quanto riguarda i genitori il riscontro positivo è stato raccolto tramite i colloqui individuali. Hanno partecipato tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado (circa 550). Negli incontri con i carabinieri (classi prime e seconde) la modalità è stata di tipo frontale e quindi tradizionale. In riferimento

alle attività del CEIS la didattica è stata di tipo laboratoriale. In particolare l'intervento con l'arma dei carabinieri è stato suddiviso in due incontri (uno per le classi prime e uno per le classi seconde) per declinare gli obiettivi e i temi in base alle esigenze degli alunni. Il tema della sicurezza nell'utilizzo dei social e quello delle dipendenze è di fondamentale rilevanza e in questa direzione vertono le indicazioni del ministero dell'istruzione che suggeriscono e promuovono attività di prevenzione sulle suddette problematiche.

#### PROGETTO "I DISTURBI DEL LINGUAGGIO" - FORMAZIONE

Il corso sui Disturbi del Linguaggio tenuto presso l'i.c. Roncade nell'a.s. 2017/2018 ha visto la presenza delle insegnanti di scuola dell'Infanzia e delle prime classi della scuola primaria con una presenza risultata assidua; l'attenzione e gli interventi da parte delle corsiste sono stati più che soddisfacenti; poichè il gruppo delle insegnanti iscritte è risultato molto numeroso si è provveduto a creare due sottogruppi. Gli obiettivi stabiliti (approfondire le conoscenze relative al disturbo del linguaggio, riconoscere i segni e i sintomi tipici del disturbo del linguaggio, promuovere negli insegnanti la capacità di comprendere il disagio del bambino con DSL, creare le migliori condizioni possibili per facilitare l'apprendimento) sono stati raggiunti e gli spunti di discussione proposti dalle insegnanti sono stati interessanti e fonte di ulteriore riflessione. A seguire, per gli anni successivi, sono stati programmati ulteriori percorsi di formazione con il coinvolgimento anche dei genitori e per l'approfondimento di altre tematiche.

#### Evidenze

**Documento allegato:** evidenzeperareainclusionerav.doc

#### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Attività svolte

L'Istituto Comprensivo partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni.

Le Amministrazioni di riferimento mostrano sensibilità e attenzione nei confronti della scuola, supportano progetti proposti dai docenti e ne seguono la realizzazione.

Dai dati emergono un alto livello di coinvolgimento dei genitori e partecipazione economica in attività informali proposte dalla scuola.

Una parte della progettualità svolta dai docenti ha avuto fino ad ora una ricaduta di qualità nel territorio, in particolare in eventi organizzati che coinvolgono i principali portatori di interesse del contesto sociale di riferimento. I genitori, riuniti in Comitati e Associazioni, svolgono azioni di fattiva collaborazione, non solo economica, ma anche pratica. La rete di volontariato presente nel luogo ha sviluppato negli anni una sensibilità di intenti per cui sono state individuate aree di collegamento e sensibilizzazione con e per la scuola.

La scuola, in collaborazione con le amministrazioni comunali, ha realizzato attività di formazione rivolte ai genitori su temi di particolare attualità e interesse quali: ruolo della genitorialità, progetto GEA, cyberbullismo, uso dei social.

#### Risultati

La progettualità supportata dalle Amministrazioni e dai Comitati/Associazioni è divenuta negli anni ricorsiva. I riferimenti significativi riguardano l'area del benessere con attività di psicomotricità, yoga educativo, educazione all'affettività e alla sessualità, nonché alle arti espressive come il teatro e la musica. In alcuni plessi di scuola Primaria è stato organizzato come ampliamento dell'offerta formativa, in collaborazione scuola-amministrazione-comitati/associazioni, un supporto per lo studio assistito, per l'approfondimento della lingua inglese, per la pratica sportiva.

Un'azione consolidata da parte delle Associazioni del terzo settore è il riconoscimento di borse di studio per studenti meritevoli e rispondenti a requisiti prestabiliti delle due scuole secondarie dell'Istituto Comprensivo. Le borse di studio sono state attribuite anche a due scuole primarie che hanno progettato con gli alunni percorsi di conoscenza di personaggi significativi del passato; le azioni di volontariato sul territorio si sono poi tradotte in iniziative di raccolta beni alimentari a favore di alcune famiglie.

La sfera della cittadinanza attiva vede scuole e amministrazioni comunali impegnate in obiettivi di costituzione e partecipazione a Consigli comunali dei ragazzi. La sensibilizzazione e la conoscenza verso tale ambito inizia sin dalla scuola dell'Infanzia e prosegue alla scuola Primaria con sviluppo di tematiche diverse, dalle semplici alle più complesse.

#### Evidenze

**Documento allegato:** valorizzazioneterritorio.doc



L'analisi della progettualità attuata e dei risultati raggiunti nel triennio precedente ha messo in evidenza la ricchezza e la varietà dell'offerta formativa dell'Istituto che ha ricadute molto positive sui risultati scolastici e sugli esiti nelle prove standardizzate. Le competenze chiave e di cittadinanza rappresentano il riferimento del curricolo, lo sfondo dei saperi disciplinari e l'obiettivo trasversale nella progettazione delle attività del PTOF e delle UDA. L'inclusione è realizzata attraverso attività efficaci ed apprezzate. Emerge inoltre una buona sinergia con le famiglie e il territorio.

Il **consolidamento degli esiti degli alunni** e il **miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza** sono le **priorità strategiche** individuate nel RAV aggiornato nel corrente anno scolastico. Il raggiungimento dei traguardi individuati passa attraverso la condivisione di processi, percorsi e buone pratiche professionali.

La scuola, pertanto, necessita di una **progettualità autentica e condivisa** che risponda ai bisogni formativi degli alunni, in grado di innovare e migliorare le singole scuole e che attivi processi che favoriscano lo scambio di buone pratiche, al fine di diffondere le azioni che producono esiti migliori, soprattutto nelle aree della continuità e dell'orientamento.

Sulla base di queste riflessioni, l'Istituto ha individuato alcuni percorsi considerati prioritari per il raggiungimento dei traguardi:

1. una progettualità di potenziamento e recupero curricolare ed extracurricolare che recuperi lacune e/o carenze cognitive degli alunni in difficoltà, riconoscendo i bisogni e gli interessi, valorizzando le risorse intellettuali, relazionali ed operative degli alunni coinvolti, promuovendo le loro capacità metacognitive al fine di innescare circoli virtuosi di successo scolastico;
2. un macro progetto di Istituto che orienti l'alunno durante l'intero segmento 3-14 anni in modo che l'etero-orientamento conduca all'auto-orientamento dell'alunno, competenza che determina il vero successo nella vita di "ognuno" secondo le potenzialità di "ciascuno".